MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO a.s. 2023/2024

Il giorno 27 febbraio 2024 alle ore 12:00 nel locale aula magna dell'istituto Comnprensivo 2 Damiani di Morbegno (So) in via Prati Grassi, 76, Morbegno,

VISTA l'ipotesi di accordo della Contrattazione di Istituto dell'IC Damiani 2 di Morbegno (So)

sottoscritta in data 06 febbraio 2024

VISTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti assunto agli atti con protocollo n.1175 del 20/02/2024

VIENE STIPULATO

il contratto integrativo dell'Istituto comprensivo 2 Damiani di Morbegno (So) per l'a.s. 2023/2024.

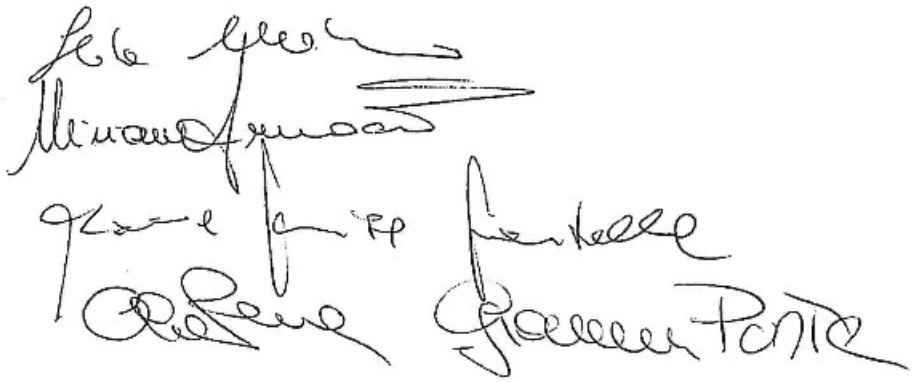
Parte pubblica: il D.S. Leda Montinaro _____

Parte sindacale
RSU d'Istituto:

Innocenti Miriam _____
Pensa Clara _____
Lombella Maria Luisa _____

OO.SS.:

CISL SCUOLA _____
FLC-CGIL _____
GILDA-UNAMS _____
SNALS-CONFALS _____
ANIEF _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

I.C. 2 "DAMIANI" MORBEGNO
06 FEB. 2024
Prot. N. 855

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO a.s. 2023/2024

Il giorno 06 febbraio 2024 alle ore 12:00 nel locale aula magna dell'istituto Comnprensivo 2 Damiani di Morbegno (So) in via Prati Grassi, 76, Morbegno, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Leda Montinaro

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Innocenti Miriam

Pensa Clara

Lombella Maria Luisa

c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA
CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 2 Damiani di Morbegno (So) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II
RELAZIONI SINDACALI
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
   - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
   - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 2 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 5 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 5 giorni può essere ridotto a 2 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente

Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno _____ giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali
1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: 5
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, *indicare i criteri seguiti di seguito esplicitati: verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, sorteggio, rotazione nel corso dell'anno scolastico.*

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
   a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
   b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
   c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
   - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
   - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
   - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III
La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "*All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017*".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

   Esempio:

   - *cambio sede di servizio;*
   - *utilizzo giorni di ferie/recupero*

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
CAPO I
Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai a sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella seguente:

I preposti sono i seguenti:

PLESSO	DOCENTE
Scuola dell'infanzia di Paniga	Fontana Filomena Mirella
Scuola dell'infanzia Arcobaleno	Bottà Stefania Bernasconi Claudia
Scuola primaria Campovico	Bartolomeo Anella Vendemia Francesco
Scuola primaria Damiani	Ronconi Marilisa Vendemia Francesco
Scuola secondaria di primo grado	Formigari Federico Marcello Gavazzi Massimo
DSGA- scuola primaria Damiani	Lodato Manuela
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Alessandra Crocivera

RLS Di Rosalia Antonia

Addetti antincendio:
Barba Maria (Scuola secondaria di I grado), Fabani Nerina (scuola primaria Damiani), Fascendini Patrizia (scuola infanzia Stella Polare), Mottalini Flavia (scuola primaria Parravicini), Mussetti Manuela (scuola infanzia Arcobaleno)

Addetti primo soccorso:
Sassella Giulia (Scuola secondaria di I grado), Tonelli Enrica (scuola primaria Damiani), Del Martino Virna (scuola infanzia Stella Polare), Penone Daria (scuola primaria Parravicini), Spini Donatella (scuola infanzia Arcobaleno)

Responsabile del servizio prevenzione e protezione	Vaninetti Efrem
Medico Competente	Dott. Pattarin Roberto

INCARICO scuola secondaria	NOMINATIVO	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione	Referente di plesso: Formigari Federico Crocivera Alessandra	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Sig.ra : Barba Maria Sig.ra : Acquistapace Annalisa Sig.ra : Sassella Giulia	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
3. Controllo operazioni di evacuazione - Palestra - Piano terra - Primo piano	Sig.ra: Barba Maria Sig.ra: Acquistapace Annalisa Sig.ra: Sassella Giulia	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Sig.ra : Barba Maria Sig.ra : Acquistapace Annalisa Sig.ra : Sassella Giulia	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione - gas - energia elettrica - acqua	Sig.ra : Barba Maria Sig.ra : Acquistapace Annalisa Sig.ra : Sassella Giulia	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti
7. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Sig.ra : Barba Maria Sig.ra : Acquistapace Annalisa Sig.ra : Sassella Giulia	Controllo presenza materiale ingombrante
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Personale in servizio	

INCARICO scuola primaria Damiani	NOMINATIVO	NOTE
9. Emanazione ordine di evacuazione	Referente di plesso: Ronconi Marilisa	
10. Diffusione ordine di evacuazione	Sig.ra : Poncetta Maria Pia Sig. : Fascendini Paolo Sig.ra : Fabani Nerina Sig.ra : Tonelli Enrica Sig.ra : Elena Ambrosino	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
11. Controllo operazioni di evacuazione - Palestra - Piano terra - Primo piano	Sig.ra : Poncetta Maria Pia Sig. : Fascendini Paolo Sig.ra : Fabani Nerina Sig.ra : Tonelli Enrica Sig.ra : Elena Ambrosino	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati

12. Chiamate di soccorso	Sig.ra: Anna Loguercio Sig.ra: Fabio Giordano Sig.ra: Martinelli Giovanna Sig.ra: Fanchi Diana	Effettuare chiamate di soccorso
13. Interruzione erogazione - gas - energia elettrica - acqua	Sig.ra : Poncetta Maria Pia Sig. : Fascendini Paolo Sig.ra : Fabani Nerina Sig.ra : Tonelli Enrica Sig.ra : Elena Ambrosino	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
14. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti
15. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Sig.ra : Poncetta Maria Pia Sig. : Fascendini Paolo Sig.ra : Fabani Nerina Sig.ra : Tonelli Enrica Sig.ra : Elena Ambrosino	Controllo presenza materiale ingombrante
16. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Personale in servizio	

INCARICO scuola primaria Parravicini	**NOMINATIVO**	**NOTE**
1. Emanazione ordine di evacuazione	Referente di plesso: Bartolomeo Anella	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Sig.ra: Mottalini Flavia Sig. : Penone Daria	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre secondi
3. Controllo operazioni di evacuazione – Palestra – Piano terra – Primo piano – Secondo piano	Personale in servizio	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Sig.ra: Mottalini Flavia Sig. : Penone Daria	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione – gas – gasolio	Sig.ra: Mottalini Flavia Sig. : Penone Daria	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua

– energia elettrica – acqua		
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti
7. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Sig.ra: Mottalini Flavia Sig. : Penone Daria	Controllo presenza materiale ingombrante
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Personale in servizio	

INCARICO scuola infanzia Arcobaleno	**NOMINATIVO**	**NOTE**
1. Emanazione ordine di evacuazione	Referenti di plesso: Bernasconi Claudia e Bottà Stefania	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici: Spini Donatella Mussetti Manuela Del Fedele Morena Del Martino Virna	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
3. Controllo operazioni di evacuazione – Piano terra – Refettorio	Personale in servizio	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Collaboratori scolastici: Spini Donatella Mussetti Manuela Del Fedele Morena Del Martino Virna	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione – gas – gasolio – energia elettrica – acqua	Collaboratori scolastici: Spini Donatella Mussetti Manuela Del Fedele Morena Del Martino Virna	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti
7. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici: Spini Donatella Mussetti Manuela Del Fedele Morena Del Martino Virna	Controllo presenza materiale ingombrante

INCARICO scuola infanzia Stella Polare	NOMINATIVO	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione	Responsabile plesso: Fontana Filomena Mirella	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Sig.ra : Perlini Francesca Sig.ra : Patrizia Fascendini	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
3. Controllo operazioni di evacuazione - Piano terra - Refettorio	Personale in servizio	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Sig.ra : Perlini Francesca Sig.ra : Patrizia Fascendini	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione - gas - gasolio - energia elettrica - acqua	Sig.ra : Perlini Francesca Sig.ra : Patrizia Fascendini	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti
7. Controllo quotidiano della praticità delle vie d'uscita	Sig.ra: Perlini Francesca Sig.ra : Patrizia Fascendini	Controllo presenza materiale ingombrante
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Personale in servizio	

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)
Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il

RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione

della RSU.
9. Entro 5 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II
I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 25 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero
1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'"*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero*" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III
Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 26 - Risorse finanziarie disponibili
1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
   a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
   b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
   c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
   d. risorse per la pratica sportiva;
   e. risorse per le aree a rischio;
   f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
   g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
   h. formazione del personale;
   i. alternanza scuola lavoro;
   j. progetti nazionali e comunitari;
   k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
   l. eventuali residui anni precedenti;
   m. i fondi di cui al D.M. 63/2023
   n. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)
2. A partire dal 1°gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art 27- Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024comunicate dal M.I.M con nota prot.nr. 25954 del 29.09.2023.

Il fondo per la contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2023/2024 è il seguente:

Anno scolastico 2023/2024

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) **composto dalle assegnazioni per:**		**Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 25954 del 29 settembre 2023**
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	27.964,72
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	9.517,46
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2023/2024	**C=A+B**	**37.482,18**
Funzioni strumentali all'offerta formativa - **art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018**	D	3.115,83
Incarichi specifici del personale ATA - **art. 40, c. 4, lett.d), CCNL 19.4.2018**	E	1.930,85
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - **art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018**	F	1.450,02
Compensi al personale insegnante per le **attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018**	G	512,80
Misure incentivanti per **progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018**	H	556,46
TOTALE	**I=C+D+E+F+G+H**	**45.048,14**
Economie provenienti dall'a. s. 2022/2023 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 8, comma 3, CCNI 8 settembre 2023)	K	17.059,96
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2023/2024	**J=I+K**	**62.108,10**

Art 28- Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
c) **per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25)**: per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Incarichi specifici personale ATA (assegnazione Ministero)	1.930,85
Impiego economie	0,00
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	**1.930,85**

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
attività di coordinamento protocollo informatico e pubblicazione Albo (Cifra forfettaria)	1		154,67
attività di coordinamneto area personale (Cifra forfettaria)	1		247,47
attività coordinamento area alunni (Cifra forfettaria)	1		108,27
supporto DSGA - area contabile (Cifra forfettaria)	1		123,74
			0,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	**4**	**0,00**	**634,15**

Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
supporto alunni disabili plesso arcpbaleno (Cifra forfettaria)	5		1.296,70
TOTALI Collaboratori Scolastici	**5**	**0,00**	**1.296,70**
		TOTALE	**1.930,85**
		Quota disponibile	**1.930,85**
		Importo residuo	**0,00**

E' stato accertato che nella scuola sono in servizio dipendenti **in possesso della posizione economica – *art. 7 CCNL 7/12/2005***, gli stessi sono individuati quali titolari per lo svolgimento delle ulteriori mansioni di cui al comma 3 dell'art. 50 CCNL 2006/2009

COLLABORATORI SCOLASTICI

Collaboratore 1: attività da espletarsi presso la Scuola Infanzia "Arcobaleno:

- assistenza agli alunni diversamente abili, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale
- assistenza alla persona per i bambini della scuola dell'Infanzia
- addetta antincendio e pronto soccorso

Collaboratore 2: attività da espletarsi presso la Scuola Secondaria di 1°:

- assistenza agli alunni diversamente abili, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale
- addetto antincendio e pronto soccorso
- attività di piccola manutenzione e collaborazione nella gestione delle apparecchiature informatiche

Collaboratore 3: attività da espletarsi presso la scuola primaria "Damiani"

- assistenza agli alunni diversamente abili, ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale
- addetto antincendio e pronto soccorso
- attività di piccola manutenzione

-art 29 Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

Traccia di lavoro da adattare alle specifiche situazioni dell'istituzione scolastica:

DISPONIBILITA' FIS A. S. 2023/2024		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2023/2024	A	**37.482,18**
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	4.229,94
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (30 gg. di sostituzione)	C	397,80
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2023/24	**E= A- (B+C)**	**32.854,44**

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS		
		Importi in € (lordo dipendente)
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2023/24	**E= A- (B+C)**	**32.854,44**
FIS disponibile Quota docenti	0,80	26.283,55
FIS disponibile Quota ATA	0,20	6.570,89

ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE:		**17.059,96**	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) **composto dalle assegnazioni per:**	**RISORSE DISPONIBILI**	**Impiego economie a.s. precedente**	**TOTALI**
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti **DISPONIBILE**	26283,55	12.137,66	**38.421,21**

art 30 ripartizione dei fondi per le attivita' del personale docente

Il Dirigente scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA e sostituto)		32.854,44
FIS quota docenti - percentuale del	80,0%	26.283,55
Impiego economie		12.137,66
FIS quota docenti		38.421,21

PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
istruzione domiciliare cifra forfettaria		vari			1.900,00
musicale MUSICA IN...CRESCENDO (cl.1^- 2^- 3^- 4^-5^)	52,00	1	3,00	5	2.290,75
attività sportiva PIÙ SPORT PER TUTTI (cl.1^- 2^- 3^- 4^-5^)	5,00	2	3,00	1	96,25
paesaggio I QUATTRO ELEMENTI INTORNO A NOI (cl.1^- 2^- 3^- 4^-5^)			8,00	4	616,00
con-tatto NUOVE TECNOLOGIE (cl. 4^- 5^)			2,00	3	115,50
CORSO DI AVVIAMENTO AGLI SCACCHI (cl. 3^A e B - 4^A e B - 5^A e B)			2,00	1	38,50
PROGETTO PORCOSPINI			5,00	7	673,75
VIVIAMO LA SCUOLA (cl 4^-5^)			3,00	4	231,00
attività espressive I QUATTRO ELEMENTI: ARIA, TERRA, FUOCO, ACQUA... MATTONI DELLA VITA. (cl.1^- 2^- 3^- 4^-5^)			2,00	3	115,50
animazione teatrale TUTTI IN SCENA... NESSUNO ESCLUSO! (cl 1^- 2^- 3^- 4^-5^)			6,00	3	346,50
PROGETTO SCI			9,00	3	519,75
A SCUOLA CON ... scuola infanzia 5 anni e primaria parravicini classe 4			2,00	1	38,50
ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO INTORNO A NOI: DI QUA E DI LA' DEI PONTI	2,00	10	2,00	3	885,50
CERTIFICAZIONI ESTERNE: SCUOLA PRIMARIA			2,00	6	231,00

Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	6.570,89	3.018,36	**9.589,25**
Funzioni strumentali all'offerta formativa	3.115,83	0,00	**3.115,83**
Incarichi specifici del personale ATA	1.930,85	0,00	**1.930,85**
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.450,02	1.701,20	**3.151,22**
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	512,80	202,74	**715,54**
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	556,46	0,00	**556,46**
TOTALE	**40.594,67**	**17.059,96**	

CONFERIMENTO E RETRIBUZIONE INCARICHI

1. Il Dirigente Scolastico assegnerà, sulla base di quanto stabilito in contrattazione, gli incarichi, le attività e le funzioni, nel rispetto del CCNL, il più possibile in modo equo, tra il personale avente le competenze richieste e la disponibilità, cercando di valorizzare tutto il personale ed evitando, ove possibile, accentramenti di risorse su poche persone

2. Gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio sono conferiti individualmente e in forma scritta.

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso indicativo spettante e i termini del pagamento

4. L'attività di coordinamento di gruppi di lavoro e/o commissioni sarà retribuita nei soli casi in cui la mansione non sia già contenuta in altro incarico

5. Per le ore assegnate si procederà al pagamento di quelle effettivamente prestate e per questo faranno fede i verbali delle relative riunioni, i fogli firme delle attività e dei progetti e le autocertificazioni del personale; non verranno retribuite attività a consuntivo non previste in contrattazione

6. Per ogni tipo di compenso citato nel presente contratto, qualora si verificasse che l'incaricato per le funzioni quali collaboratore e funzioni strumentali si assentasse per un periodo tale da necessitarne la sostituzione o qualora l'incaricato rinunciasse alla nomina si procederà come segue:

    - Al docente che lascia l'incarico verrà corrisposto il compenso in termini proporzionali alle azioni e al periodo svolto
    - Al docente che dovesse assumere la sostituzione verrà corrisposto il rimanente importo
    - Per l'assegnazione al nuovo docente sarà svolta la relativa procedura

7. Per quanto riguarda gli incarichi che prevedono compensi forfettari, qualora l'incarico non fosse svolto per intero, la remunerazione sarà effettuata in modo proporzionale al reale svolgimento

8. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

9. I compensi che prevedono un importo forfettario saranno liquidati in rapporto alle ore settimanali di servizio.

	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
referente orario SSIG (Cifra forfettaria)				1	560,00
referente sostituzione SSIG (Cifra forfettaria)				1	560,00
supporto tecnologico prove invalsi (Cifra forfettaria)				2	420,00
supporto ai docenti registro elettronico (Cifra forfettaria)				2	420,00
supporto alla segreteria per registro elettronico (Cifra forfettaria)				2	420,00
commissione inclusione (Cifra forfettaria)				5	1.312,50
commissione PTOF e valutazione (Cifra forfettaria)				3	525,00
commissione orientamento (Cifra forfettaria)				3	525,00
commissione salute			5,00	3	288,75
commissione sport			5,00	5	437,50
commissione digitale			6,00	8	840,00
commissione ambiente			5,00	10	875,00
commissione diario di istituto			5,00	4	350,00
team digitale			6,00	3	315,00
GLI e GLO altre le 40 ore (A rendicontazione)				vari	500,00
viaggi di istruzione e visite guidate pag forfettario: 1 giorno (oltre le 8 ore) euro 20,00 , 2 giorni euro 40,00, 3 giorni euro 50,00, oltre 3 giorni euro 60,00 (da rendicontare)				vari	2.000,00
incontri ASL oltre le 40 ore (a rendicontazione)				vari	340,00
tutor docenti in anno di prova (Cifra forfettaria)				1	262,50
tutor tirocinanti (Cifra forfettaria)				1	105,00
tutor studenti PCTO (Cifra forfettaria)				3	315,00
commissione mensa (Cifra forfettaria)				3	210,00
(C) TOTALE COORDINAMENTO/REFERENZA	**0,00**	**0,00**	**32,00**	**60,00**	**11.581,25**
				TOTALE (A)+(B)+C)	**38.418,25**
				importo disponibile	**38.421,21**
				Importo residuo	**2,96**

CRESCIAMO EMOZIONANDOCI			2,00	1	38,50
					0,00
(A) TOTALE PROGETTI	**57,00**	**3**	**6,00**	**6**	**8.137,00**
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 165/2001)					
	Ore Docenza	**N.ro docenti**	**Ore Funzionali**	**N.ro docenti**	**Lordo Dip.**
docenti collaboratori 1 DS (Cifra forfettaria)				1	1.443,75
referenti plesso SSIG (Cifra forfettaria)				1	500,50
referenti plesso SP DAMIANI (Cifra forfettaria)				1	500,50
referenti plesso SP Campovico (Cifra forfettaria)				1	500,50
referente plesso Arcobaleno Infanzia (Cifra forfettaria)				2	500,50
referenti plesso Paniga infanzia (Cifra forfettaria)				1	308,00
segretario collegio docenti (Cifra forfettaria)				1	150,00
presidenti intersezione scuola infanzia (Cifra forfettaria)				2	308,00
presidenti interclasse scuola primaria 5 Damiani e Campovivo (Cifra forfettaria)				10	1.400,00
referente orientamento (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente ed civica (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente contrasto bullismo e cyberbullismo (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente scuola alpina (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente salute e benessere (Cifra forfettaria)				1	154,00
referenti con tatto (Cifra forfettaria)				5	577,50
resp. Biblioteca (Cifra forfettaria)				7	693,00
referente lab informatico sp (Cifra forfettaria)				1	115,50
referenti laboratorio informatico ssig (Cifra forfettaria)				1	115,50
referente palestre (Cifra forfettaria)				2	308,00
coordinatori cdc SSIG (Cifra forfettaria)				8	3.080,00
coordinatori cdc sp (Cifra forfettaria)				15	5.197,50
coordinatori Dipartimenti disciplinari SP E SSIG (Cifra forfettaria)				5	770,00
Segretari cdc ssig e supporto al coordinatore (Cifra forfettaria)				8	980,00
segretari consigli interclasse e intersezione e supporto al coordinatore (Cifra forfettaria)				5	481,25
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**82,00**	**18.700,00**
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA					

Nel caso in cui il numero di ore calcolato secondo il criterio di cui sopra dovesse eccedere il totale di cui sopra, si opererà una opportuna diminuzione proporzionale sul numero di ore retribuibili a ogni unità di personale.
Nel caso non dovessero bastare si opererà una opportuna diminuzione proporzionale sul numero di ore retribuibili a ogni unità di personale nei progetti.
Nel caso non dovessero essere utilizzate verranno rinegoziate al termine dell'anno scolastico.
La contrattazione collettiva integrativa di Istituto stabilirà i criteri di ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa tra le diverse modalità di utilizzo.
In base al disposto Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del comparto Istruzione e Ricerca - sezione istituzioni scolastiche ed educative resta ferma la possibilità di destinare all'anno scolastico successivo eventuali risorse che non saranno non utilizzate nell'a.s. 2023/2024, anche per le finalità diverse da quelle originarie. Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa che eventualmente rimarranno disponibili, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2024/2025, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

art 31 ripartizione dei fondi per le attivita' del personale ata

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad euro 9.632,82 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)		32.854,44
FIS quota ATA - percentuale del	20,0%	6.570,89
Impiego economie		3.018,36
FIS quota ATA disponibile		**9.589,25**

Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo		**Ore**			**TOTALE**
predisposizione modulistica personale (cifra forfettaria)	2,00				742,40
supporto docenti registro elettronico (cifra forfettaria)	1,00				309,33
sostituzione e collaborazione con DSGA gestione parte amministrativa sito istituzionale (cifra forfettaria)	1,00				309,33
monitoraggio presenze (cifra forfettaria)	1,00				247,47
controllo e predisposizione corsi di aggiornamneto sicurezza (cifra forfettaria)	1,00				247,47
lavoro straordinario (a rendicontazione)	4,00	16,00			1.300,00
	1,00	**16,00**	**0,00**	**0,00**	**3.156,00**
sostituzione personale assente su altro plesso (1 ora per ogni sostituzione effettuata) (a rendicontazione)	1,00	30,00			400,00
lavoro straordinario sostituzione colleghi assenti con apertura e chiusura dei plessi (a rendicontazione)	vari	140,00			1.925,00
Disponibilità allarme H24, pulizia scale esterne (cifra forfettaria)	2,00				300,00

maggiore impegno per particolari necessità che si verificassero durante l'a.s. (cifra forfettaria)	7,00				560,00
supporto alunni anticipatari scuola infanzia	4,00				746,66
gestione archivio plesso "Damiani" (cifra forfettaria)	4,00				480,00
disponibilità somministrazione farmaci (cifra forfettaria)	7,00				746,67
piccola manutenzione (cifra forfettaria)	8,00				320,00
pulizia neve (cifra forfettaria)	4,00				426,67
Controllo giacenze dei prodotti igienico sanitari per le pulizie e la disinfezione, controllo corrispondenza merce pervenuta e ordine emesso (cifra forfettaria)	5,00				500,00
TOTALI Collaboratori Scolastici		**170,00**	**0,00**	**0,00**	**6.405,00**
		TOTALE	**0,00**	**0,00**	**9.561,00**

		Ore	Importo
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Assistenti Amministrativi		3.156,00
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Collaboratori Scolastici		6.405,00
Intensificazione			0,00
Intensificazione			0,00
	TOTALE		**9.561,00**
	FIS quota ATA disponibile		**9.589,25**
	Importo residuo		**28,25**

Art.32 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica pari a € 715,54 sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate nell'ambito dei progetti del CSS.

Art.33 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal Collegio dei Docenti:

Aree a rischioquota disponibile	556,46
Impiego economie	0,00
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	**556,46**

PERSONALE DOCENTE	**Ore Docenza**	**N.ro docenti**	**Ore Funzionali**	**N.ro docenti**	**Lordo Dip.**
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
Progetto inclusione	6,00	2	2,00	2	522,67
					0,00
TOTALE	**6,00**	**2,00**	**2,00**	**2,00**	**522,67**
				Quota disponibile	**556,46**
				Importo residuo	**33,79**

Art.34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Art.35 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

Tutti i percorsi di formazione, ad eccezione di quelli inerenti la sicurezza, sono facoltativi.

Art.36 - PTCO

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per l'accoglienza di alunni impegnati in attività relative ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento sono ripartite tra i docenti che hanno dato la propria disponibilità (vedi tabella FIS docenti)

Art.37 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

a. la delibera del Collegio dei docenti;
b. l'attività da effettuare;
c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

Art 38 Funzioni strumentali al piano triennale dell'offerta formativa

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dal CCNL , il Collegio dei docenti, nella riunione 9 settembre 2023 ha identificato le sotto indicate funzioni strumentali.

Per il corrente anno scolastico si stabilisce di assegnare il seguente compenso forfetario:

Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)	3.115,83
Impiego economie	0,00
Funzioni strumentali (quota disponibile)	**3.115,83**

AREE		BASE	COMPLESS	COMPENSO
Area 1	Gestione POF e VALUTAZIONE			778,96
Area 2	ORIENTAMENTO			778,96
Area 3	INCLUSIONE			778,96
Area 4	TECNOLOGIA E DIGITALE			778,95
	TOTALI	**0,00**	**0,00**	**3.115,83**
			Quota disponibile	**3.115,83**
			Importo residuo	**0,00**

Art 39 criteri per la suddivisione dei fondi per progetti nazionali: avviamento alla pratica sportiva-aree a rischio e a forte processo immigratorio -PNNR

I fondi assegnati per progetti saranno ripartiti secondo i criteri:

- docenti coordinatori in base alle ore svolte
- assistenti amministrativi in base alle ore svolte in più rispetto al normale orario di servizio
- per i collaboratori scolastici in base alle ore di lavoro svolte in più rispetto all'orario di servizio

il personale viene individuato in base ad Avvisi di selezione interna e assicurando la rotazione degli incarichi

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Informazione preventiva, successiva e verifica

1. L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita completa dei progetti.

2. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo e risultassero economie sulle attività previste, sarà effettuato un ulteriore incontro con le RSU. Le eventuali disponibilità saranno finalizzate prioritariamente per incentivare i tutor, i coordinatori di classe, i responsabili di plesso, il referente bullismo e i progetti o incarichi che avessero richiesto un maggior impegno da parte dei docenti.

3. L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 6 del CCNL 2006/09 mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

- Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Clausola di salvaguardia finanziaria

I budget assegnati ai progetti e alle attività dovranno essere assolutamente rispettati. Potranno essere integrati solo previa nomina del Dirigente scolastico verificata la disponibilità finanziaria e sentita la componente Sindacale. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente

contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I
Liquidazione compensi

Art. 47 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 48 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 49 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.50 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

CAPO II
Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.51 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Morbegno, 06 febbraio 2024

Le parti:

Il Dirigente Scolastico

RSU e Organizzazioni Sindacali